



---

## **Approvazione delle varianti del Piano Regolatore (sezione di Sigirino)**

*necessarie a seguito alla risoluzione N.1436 del 10.03.2007  
d'approvazione del PR da parte del Consiglio di Stato*

Onorando Consiglio Comunale,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame ed approvazione le varianti di piano regolatore della Sezione di Sigirino necessarie in seguito alla risoluzione N. 1436 del 10.03.2007 d'approvazione del PR da parte del Consiglio di Stato.

In attesa dell'avvio del processo di revisione/armonizzazione dei Piani regolatori delle sezioni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino (per il quale il Municipio presenterà entro fine anno una prima richiesta di credito), l'adozione di queste varianti è importante per completare una procedura pianificatoria avviata dal Comune di Sigirino prima dell'aggregazione. Solo così si potrà disporre di Piani Regolatori consolidati in tutti gli ex-Comuni e di una base sulla quale impostare, ad esempio, l'armonizzazione della norme di attuazione (NAPR), l'adozione di un unico regolamento edilizio comunale e l'adeguamento alla nuova Legge sullo sviluppo territoriale (Lst).

L'approvazione di queste varianti è inoltre la premessa indispensabile per affrontare e risolvere il problema della mancanza di posteggi a Sigirino. È, questo, un tema molto sentito dalla popolazione e sul quale il Municipio è stato più volte sollecitato a trovare soluzioni che devono però trovare un fondamento nel Piano Regolatore.

### **PREMESSA**

La revisione del piano regolatore di Sigirino è stata adottata dal Consiglio comunale il 30 marzo 2004 ed è stata approvata dal Consiglio di Stato con Risoluzione N. 1436 del 10 marzo 2007.

Il dispositivo d'approvazione della risoluzione governativa comprendeva anche:

- **decisioni di non approvazione** di alcune proposte adottate dal Consiglio comunale e **modifiche decretate d'ufficio** nel frattempo pubblicate e cresciute in giudicato;
- **l'approvazione sospesa** della nuova zona industriale in località Ciossa; in questo caso, il Consiglio comunale di Sigirino ha approvato il credito necessario per la compensazione agricola e rendendo così definitiva l'approvazione da parte del Consiglio di Stato;
- le **decisioni che richiedono l'adozione di una variante di PR** secondo la procedura prevista dagli art. 32 e seg. LALPT

Con questo messaggio, il Municipio vi sottopone per approvazione le **varianti di PR richieste dal Consiglio di Stato**, alle quali sono state aggiunte alcune varianti di PR apparse necessarie, per motivi d'opportunità pianificatoria, dopo l'approvazione del PR nella primavera 2004.

Le varianti di PR che vi sottoponiamo comprendono i seguenti documenti che sono parte integrante di questo messaggio:

1. **il rapporto di pianificazione e il programma di realizzazione**, nei quali sono illustrate tutte le varianti di PR, con un confronto fra la versione adottata dal Consiglio comunale (non approvata dal Consiglio di Stato) e la variante di PR proposta
2. l'aggiornamento delle **norme d'attuazione**, con evidenziate tutte le modifiche (nuovo testo o testo stralciato) oggetto di variante di PR
3. l'aggiornamento di tutti i **piani settoriali** in scala 1:2'000, ossia:

N. 1	Piano del paesaggio
N. 2	Piano delle zone
N. 3/4	Piano del traffico vincolante
N. 3A (NUOVO)	Piano del traffico - tavola complementare di carattere indicativo
N. 3/4	Piano delle attrezzature ed edifici d'interesse pubblico

Le varianti di PR sono inoltre accompagnate da due documenti che **non** devono essere approvati dal Consiglio comunale:

- **uno studio sui posteggi**, con il quale è stato approfondito e quantificato il fabbisogno di posteggi dei nuclei di Osignano, Vianco e Mastarino;
- **la domanda di dissodamento** dell'area forestale, necessaria per garantire la realizzazione dei posteggi pubblici P1 e P2 a Osignano. Questo documento sarà oggetto di pubblicazione unitamente alle varianti di PR, secondo quanto stabilito dalla Legge sulle procedure coordinate (Lcoord).

## ITER PROCEDURALE

La procedura di adozione delle varianti di PR ha rispettato i disposti della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT). Si richiamano le principali tappe:

- **febbraio 2009** – Approvazione del Piano di indirizzo e trasmissione al DT per l'esame preliminare cantonale;
- **8 ottobre 2009** – Il Dipartimento del territorio trasmette al Municipio l'esame preliminare cantonale; in generale il preavviso è positivo ma contiene anche alcune richieste puntuali di aggiornamento di talune proposte pianificatorie;
- **16 novembre 2009 - 15 dicembre 2009** – **Prima informazione pubblica** con l'esposizione degli atti delle varianti di PR del febbraio 2009;
- **12 luglio 2010 – 26 luglio 2010** – **Seconda informazione pubblica** con l'esposizione degli atti delle varianti di PR del febbraio 2009, dell'esame preliminare cantonale del 08.10.2009 e delle relative decisioni del Municipio di Sigirino (presa di posizione del giugno 2010);
- **settembre – ottobre 2010** - Aggiornamento degli atti in base alle decisioni del Municipio di Sigirino tenuto conto dell'esame preliminare cantonale e delle osservazioni inoltrate dai privati.

Dopo l'aggregazione e la nascita del nuovo Comune di Monteceneri (21 novembre 2010)

- **febbraio – marzo 2013** – Aggiornamento della documentazione a seguito dell'aggregazione e alle decisioni del Municipio di Monteceneri suggerite da motivi d'opportunità sorti nel frattempo.

## ESITO DELL'ESAME PRELIMINARE CANTONALE

Il risultato dell'esame preliminare da parte del Dipartimento del Territorio, le osservazioni presentate da privati nonché le decisioni adottate dal Municipio Sigrino sono riassunte nel capitolo 2 del **Rapporto di pianificazione** che si richiama qui integralmente.

Il Municipio di Monteceneri ha fatto proprie le decisioni dell'esecutivo dell'ex-Comune. Le pochissime eccezioni (la principale è relativa all'area EAP5 per il Cimitero) saranno indicate esplicitamente.

## VARIANTI DI PR

### COORDINAMENTO CON IL PROGETTO ALPTRANSIT

Il CdS ha invitato il Municipio ad inserire le aree AlpTransit in modo coerente con il progetto di questa grande opera distinguendo fra le infrastrutture **provvisorie** (fase di cantiere) e infrastrutture **permanenti**.

Con le varianti di PR si è pertanto provveduto ad aggiornare i piani settoriali, introducendo nel Piano Regolatore le infrastrutture **permanenti** che resteranno anche dopo la messa in esercizio di AlpTransit. In particolare:

- il **passaggio faunistico** in località Pezza, con relativa zona di protezione della natura;
- la **nuova** ubicazione della **rotonda in località Ciòssa**, con i relativi adattamenti della rete stradale;
- lo **spostamento del riale in località Tétan** e il conseguente ampliamento della zona agricola (attuale villaggio degli operai);
- le **strade sul lato est** (sponda sinistra) **del Vedeggio**, oggi utilizzate come strade di cantiere.

Per contro le infrastrutture **provvisorie**, per le quali si prevede il ripristino dei terreni allo stato originale, non sono indicate nei piani vincolanti di PR.

### COORDINAMENTO CON IL PROGETTO CENTRO DI COMPETENZA PER VEICOLI PESANTI

Il CdS ha decretato d'ufficio lo stralcio del centro di competenza per veicoli pesanti (non più d'attualità), attribuendo questa superficie alla zona di protezione della natura (golene del Vedeggio) e alla zona di rispetto ecologico.

Con le varianti di PR si è provveduto ad aggiornare i piani settoriali a questa decisione.

Si tratta di una **modifica d'ufficio** già cresciuta in giudicato, per la quale **non è possibile un ricorso** nell'ambito di questa procedura.

### PIANO DEL PAESAGGIO (PIANO N. 1)

#### Area forestale

Il Consiglio di Stato ha richiesto una procedura di accertamento forestale. Dopo la conclusione della stessa i limiti del bosco accertato a contatto con le zone edificabili devono essere inseriti nel PR.

Con queste varianti di PR si introduce nei piani del paesaggio e delle zone l'indicazione del limite del bosco accertato a contatto con le zone edificabili, cresciuto in giudicato secondo la specifica procedura d'approvazione che ha portato all'approvazione da parte della Sezione forestale in data 25.09.2008.

In particolare si segnala che:

- laddove sui fondi in zona edificabile è stata accertata una diminuzione dell'area forestale la superficie liberata dal vincolo è di regola attribuita alla zona di utilizzazione più affine ad essa limitrofa;

- laddove il bosco ha un'estensione maggiore rispetto a quanto indicato nel PR adottato dal Consiglio comunale, l'accertamento ha evidentemente provocato una diminuzione della zona edificabile. Questa riduzione è già cresciuta in giudizio con l'approvazione del limite accertato del bosco e **non** può pertanto essere oggetto di ricorso in questa sede).

La variante di PR è inoltre accompagnata da una domanda di dissodamento per la diminuzione di area forestale in corrispondenza di due vincoli di posteggio pubblico a Osignano.

## Zona agricola

Il Consiglio di Stato ha chiesto di distinguere la zona SAC dagli altri terreni idonei all'utilizzazione agricola e di presentare un bilancio aggiornato delle superfici SAC comprese nel comprensorio comunale.

Il piano del paesaggio aggiornato – tenuto conto delle superfici che saranno ripristinate secondo il progetto AlpTransit – comprende una **superficie agricola complessiva di 294'200 m<sup>2</sup>** così suddivisa:

- **116'800 m<sup>2</sup>** di superfici per l'avvicendamento colturale (SAC) secondo quanto previsto dal nuovo Piano Direttore cantonale (PD)
- **177'400 m<sup>2</sup>** di altri terreni idonei all'agricoltura

Dal profilo normativo l'art. 27 cpv. 1 NAPR è aggiornato con una formulazione standard a livello cantonale.

Per il calcolo della compensazione agricola si richiama il programma di realizzazione.

## Corsi d'acqua

Il Consiglio di Stato ha richiesto di completare il piano del paesaggio indicando tutti i corsi d'acqua presenti sul territorio comunale e le linee d'arretramento per ogni singolo corso d'acqua, tenuto conto che la distanza attuale di 6 m prescritta nelle NAPR è troppo generica e non tiene conto delle direttive federali in materia.

Con le queste varianti di PR il Municipio ha perciò provveduto ad aggiornare l'indicazione dei corsi d'acqua sul territorio comunale e ad indicare le linee d'arretramento da tutti i corsi d'acqua. Le linee di arretramento dai corsi d'acqua sono state definite tenendo conto più recenti leggi di ordine superiore, segnatamente:

- la Legge federale sulla sistemazione di corsi d'acqua;
- l'ordinanza federale sulla protezione dei corsi d'acqua (OPAc), segnatamente dell'art. 41a che stabilisce le modalità con le quali sono definite le linee d'arretramento dai corsi d'acqua;
- le direttive federali del 14 dicembre 2001 dell'Ufficio federale delle acque e della geologia (UFAEG).

Nuove opere come edifici, impianti, sistemazioni di terreno, muri di cinta e di sostegno dovranno rispettare le linee di arretramento dai corsi d'acqua indicate con tratteggio rosso nel piano delle zone. Si segnala che le linee d'arretramento dai corsi d'acqua sono indicate limitatamente ai tratti che interessano la zona edificabile.

Dal profilo normativo si provvede all'aggiornamento delle disposizioni dell'art. 10 cpv. 4.3 NAPR, con l'introduzione del richiamo all'art. 41a OPAc.

## Beni culturali

Il concetto di monumento come «opera d'arte eccezionale» va sostituito con quello di «bene culturale» distinguendo tra i beni d'interesse cantonale, designati dal CdS su preavviso della Commissione beni culturali, e i beni d'interesse locale, designati dall'autorità comunale.

In base a tali considerazioni il CdS ha:

- decretato d'ufficio il complesso della Chiesa di S. Andrea quale bene culturale d'interesse cantonale;

- invitato il Municipio a istituire un perimetro di rispetto della zona adiacente la chiesa di S. Andrea
- invitato il Municipio a completare l'elenco dei beni culturali d'interesse locale con gli oggetti segnalati dall'Ufficio dei beni culturali.

Pertanto, queste varianti di PR aggiornano il piano del paesaggio secondo le richieste del Consiglio di Stato ed in particolare con:

- l'introduzione di un perimetro di rispetto della chiesa di S. Andrea (bene culturale d'interesse cantonale);
- l'aggiornamento dell'elenco dei beni culturali;
- l'adeguamento dell'art. 35 NAPR alla formulazione standard.

Segnaliamo che l'art. 35 NAPR completa l'elenco dei beni culturali d'interesse locale con i seguenti oggetti:

- l'abitazione in località Casletto (mapp. 461) con un affresco in facciata della Madonna Addolorata;
- i resti di un tratto della Strada Regina in località Casletto (mapp. 461)
- la roccia mulinare e il cassinello al mapp. 133
- 4 massi coppellari che non sono indicati nel piano in scala 1:2000 perché esterni al comprensorio del fondovalle; l'art. 35 NAPR indica tuttavia le loro coordinate geografiche.

### **Zone d'interesse archeologico**

Il CdS ha modificato d'ufficio il PR, introducendo quattro zone d'interesse archeologico (Caslett, Caslasc, Monte Barro e Roccolo), con l'aggiornamento dell'art. 25 NAPR «Zone di interesse archeologico» e con l'introduzione dell'art. 25 bis NAPR «Beni archeologici».

Con queste varianti di PR si aggiorna il piano del paesaggio alle decisione del Consiglio di Stato. Si tratta di una modifica decretata d'ufficio dal CdS già cresciuta in giudicato, per la quale **non** è possibile un ricorso in questa procedura.

### **Zone di pericolo**

Il Consiglio di Stato, tenuto conto:

- di un recente studio col quale è stato accertato un pericolo di rotolamento sassi sopra il nucleo di Osignano e di crollo di roccia sopra ai monti di Sigirino;
- dello studio per la sistemazione del fiume Vedeggio, che ha fornito indicazioni in merito al pericolo di alluvionamento in sponda sinistra (cantiere AlpTransit) e in sponda destra (zona industriale Comibit)

ha **aggiornato d'ufficio** le norme d'attuazione introducendo un nuovo articolo specifico riferito ai pericoli naturali ed ha invitato il Comune ad aggiornare il piano del paesaggio con la menzione delle zone di pericolo.

Con queste varianti di PR si è pertanto provveduto ad aggiornare il piano del paesaggio in scala 1:2'000 con le zone di pericolo incluse nel comprensorio del fondovalle, ossia:

- la zona di pericolo di alluvionamento in corrispondenza del fiume Vedeggio (sponda sinistra e destra);
- la zona di pericolo di crollo sopra il nucleo di Osignano.

Queste zone di pericolo non interessano la zona edificabile, ad eccezione di una piccola porzione del nucleo di Osignano (estremità sud-ovest) e di parte della zona industriale (IN) a lato del Vedeggio (mapp. 527).

L'indicazione grafica della zona di pericolo nella parte alta del territorio comunale (zona di pericolo di crollo sopra ai monti di Sigirino e zona di pericolo di scivolamento superficiale e di valanga) andrà fatta in sede di aggiornamento del piano del paesaggio in scala 1:10'000.

Dal profilo normativo questa variante non comporta alcuna modifica.

## Zona di protezione del paesaggio

Il Consiglio di Stato ha approvato l'introduzione di un vincolo di protezione del paesaggio per l'ampio comparto agricolo a valle di Osignano e per il comparto a nord del nucleo di Vianco. Ha però anche invitato il Comune a valutare l'opportunità di estendere la zona di protezione del paesaggio a valle di Osignano fino alla strada cantonale come nel PR precedente, includendo un'area agricola interessante con elementi di pregio quali boschetti e muri a secco attualmente occupata (in modo temporaneo) dal cantiere AlpTransit.

Con queste varianti di PR il piano del paesaggio viene aggiornato secondo le indicazioni del Consiglio di Stato riprendendo dal precedente PR anche l'indicazione di alcuni elementi naturali protetti (muri a secco e boschetti; futuro biotopo).

Dal profilo normativo questa variante non comporta alcuna modifica delle NAPR

## PIANO DELLE ZONE (PIANO N. 2)

### Gradi di sensibilità al rumore

Il CdS ha ritenuto insufficiente l'indicazione delle isofone nel piano delle zone, in quanto parziali ed eccessivamente datate, mentre ha ritenuto corretta l'assegnazione dei gradi di sensibilità alle diverse destinazioni di zona.

Con le presenti varianti di PR si propone:

- un calcolo aggiornato delle distanze relative al presumibile superamento dei valori limite d'immissione al rumore (grado II e III), secondo dati del traffico attuali (autostrada e strada cantonale);
- la definizione dei comparti con superamento dei valori limite d'immissione;
- l'aggiornamento delle NAPR.

Dal calcolo aggiornato delle immissioni foniche sono scaturiti i seguenti comparti dove le immissioni foniche saranno presumibilmente superiori ai valori-limite stabiliti dall'OIF:

zona IN - mapp 529 ( <u>grado III</u> )	tutto il fondo
zona AR Marü ( <u>grado III</u> )	fascia di 20 m profondità dall'asse stradale
zona Re ( <u>grado II</u> )	non è definita alcuna fascia di superamento dei VLI
zona IN Ciòssa ( <u>grado III</u> )	non è definita alcuna fascia di superamento dei VLI
zone NT e NV Dosso ( <u>grado II</u> )	fascia di 55 m di profondità dall'asse stradale.

Per i sedimi all'interno di questi comparti dovranno essere presi in considerazione, nell'ambito di futuri progetti edificatori, i possibili interventi di protezione dal rumore, quali ad esempio:

- la disposizione dei locali sensibili al rumore sul lato dell'edificio opposto alla fonte di rumore;
- un maggiore arretramento degli edifici dalle fonti di rumore;
- l'adozione di accorgimenti di carattere architettonico per schermare le immissioni.

L'edificabilità di questi fondi è subordinata all'applicazione dell'art. 31 OIF e alla presentazione, in sede di domande di costruzione, di una perizia fonica che comprovi l'efficacia degli accorgimenti adottati e il rispetto dei valori-limite stabiliti per la zona d'utilizzazione in cui si trova il fondo.

Dal profilo normativo l'art. 45 NAPR «Zona soggetta a perizia fonica» viene modificato in art. 45 NAPR «Gradi di sensibilità al rumore»; le relative disposizioni vengono aggiornate alle più recenti direttive federali e cantonali vigenti.

### Zona nucleo di tamponamento

Nell'ambito dell'esame di recenti domande di costruzione sono stati rilevati due punti in cui il limite di zona presenta delle incoerenze con il territorio e con l'assetto fondiario esistente. Si tratta di:

mapp.205            il limite di zona comprende unicamente la superficie dell'edificio esistente (sub. A), mentre il precedente PR comprendeva anche delle strisce di 3 m di profondità intorno all'edificio.

Il limite della zona NT viene aggiornato come da precedente PR.

mapp. 215-755 il confine sud non coincide con il limite della zona edificabile. Questi due fondi (edificati) sono il risultato di un frazionamento eseguito alcuni anni orsono secondo indicazioni del PR precedente.  
Per risolvere questa incongruenza il limite della zona edificabile è aggiornato facendolo combaciare al limite fondiario dei due fondi

Trattandosi di **adattamenti formali alla situazione esistente**, non vi è sottrazione di territorio agricolo e non è necessaria una compensazione agricola.

Questa variante non richiede alcuna modifica delle NAPR.

### **Modifiche a seguito dell'accertamento forestale**

La procedura di accertamento del limite dell'area forestale a contatto con le zone edificabili, che ha permesso di accertare la natura non boschiva di tutto il mapp. 534 e di parte del mapp. 529.

Il Municipio di Monteceneri ha deciso di proporre l'assegnazione di queste superfici alla destinazione di zona limitrofa (adeguamento alla situazione esistente), ossia:

- mapp. 534 (sponda destra del Vedeggio) zona campeggio
- mapp. 529 (sponda sinistra del Vedeggio) zona industriale

La variante di PR è completata con l'indicazione delle linee d'arretramento dal Vedeggio e, dal profilo normativo, non richiede alcuna modifica (valgono le disposizioni in vigore).

### **Zona artigianale in località Marü**

Il PR adottato dal Consiglio comunale di Sigirino proponeva un ampliamento della zona artigianale in località Marü.

Il CdS pur condividendo di principio tale proposta, non l'ha approvata poiché:

- non è stato risolto in modo adeguato l'accesso al nuovo comparto artigianale
- non è stato votato alcun credito per la compensazione agricola.

Dopo i necessari approfondimenti, il Municipio di Sigirino ha deciso di **rinunciare all'ampliamento** della zona AR in quanto:

- dopo l'aggregazione non vi sono più i presupposti che giustificano un ampliamento della zona artigianale, considerato la buona offerta di insediamenti di carattere artigianale nelle altre Sezioni del Comune di Monteceneri;
- la creazione di un nuovo accesso veicolare dalla strada cantonale è particolarmente problematico, mentre un accesso dalla rete viaria causerebbe un aumento di traffico pesante indesiderato;
- l'ampliamento della zona non aveva, a suo tempo, trovato il consenso unanime di tutti i proprietari (fondi centrali) alla partecipazione ai costi di compensazione agricola e ai contributi di miglioria

La rinuncia all'ampliamento della zona AR è richiamata solo per completezza d'informazione; si tratta infatti di una situazione pianificatoria già in vigore e che non è oggetto di una variante di PR.

## **PIANO DEL TRAFFICO (PIANO N. 3/4)**

### **Posteggi pubblici**

Il CdS ha approvato le aree di posteggio vincolate nel precedente PR e l'ampliamento del posteggio ubicato al limite sud del nucleo di Osignano (mapp. 107), mentre non ha approvato i vincoli relativi ai nuovi posteggi al servizio dei nuclei di Osignano (P2) e di Vianco (P9) con le seguenti motivazioni:

- i posteggi si sovrappongono alla zona agricola, ma non è stata presentata alcuna compensazione;
- il posteggio P2 si trova in posizione conflittuale con gli interessi di protezione del paesaggio che il PR intende promuovere;
- manca un'analisi dettagliata relativa al fabbisogno di posteggi pubblici comunali che permetta di verificare l'effettivo interesse pubblico e la proporzionalità dei nuovi vincoli.

A seguito di queste considerazioni, il Municipio ha allestito uno studio specifico sui posteggi al servizio dei nuclei di Osignano e Sigirino (allegato a queste varianti di PR) quale documento giustificativo a sostegno delle scelte effettuate. Lo studio presenta il calcolo dettagliato del fabbisogno ed una valutazione di possibili soluzioni alternative rispetto alle proposte non approvate dal Consiglio di Stato.

### **Posteggio pubblico P2 a Osignano (mapp. 98-117-118)**

Sono state valutate diverse soluzioni alternative alla proposta precedente, la cui ubicazione era ritenuta dal CdS in conflitto con gli interessi di protezione del paesaggio. Gli approfondimenti hanno portato alla scelta di realizzare due posteggi di dimensioni contenute (12 posti-auto cadauno) nel comparto a sud-est del nucleo in modo da avere un più contenuto impatto sul paesaggio. L'introduzione del nuovo vincolo di **posteggio P2** é accompagnata da:

- una richiesta di dissodamento di 178 m<sup>2</sup> per il posteggio a sud del riale (mapp. 117 e 118);
- una compensazione agricola di 224 m<sup>2</sup> per il posteggio a nord del riale (mapp. 98)

Dal profilo normativo non sono necessarie modifiche delle norme d'attuazione, fatta eccezione per l'aggiornamento dell'elenco dei posteggi e l'adeguamento del piano del traffico. Il nuovo posteggio P2 presenta una superficie più ridotta rispetto al posteggio adottato a suo tempo dal Consiglio comunale.

### **Posteggio pubblico P9 a Vianco (mapp. 244-245)**

Il posteggio di Vianco proposto con la soluzione approvata nel 2004 (21 posti-auto) era sovradimensionato a fronte di un fabbisogno reale di 10 posti-auto.

La variante di PR propone un vincolo di posteggio pubblico più ridotto (10 posti-auto), situato a lato della strada comunale e a cavallo dei mapp. 244 e 245. Per la scelta dell'ubicazione si è tenuto conto di diversi fattori, fra i quali:

- il posizionamento a lato della strada con utilizzo della piazza di giro, permette di ridurre al minimo la sottrazione di area agricola;
- il posteggio segue la pendenza della strada e non richiede particolari manufatti di sostegno, con conseguente migliore inserimento nel contesto paesaggistico e una riduzione dei costi per la realizzazione.

Il nuovo vincolo di posteggio P9 é accompagnato da una proposta di compensazione agricola per la sottrazione di 94 m<sup>2</sup> territorio agricolo (di cui 40 m<sup>2</sup> compensati con superficie reale).

Dal profilo normativo non sono necessarie modifiche delle norme d'attuazione. Il nuovo posteggio P9 presenta una superficie molto più ridotta rispetto al posteggio adottato a suo tempo dal Consiglio comunale.

### **Posteggio pubblico P1 a Osignano (mapp. 106-107)**

Il PR adottato dal Consiglio comunale e approvato dal CdS comprende il vincolo di posteggio pubblico P1 al servizio del nucleo di Osignano, in parte esistente e in parte da realizzare (ampliamento). Il successivo accertamento del limite del bosco a contatto con la zona edificabile non ha tuttavia tenuto conto del vincolo di ampliamento del posteggio pubblico nel frattempo già cresciuto in giudicato.

Al fine di risolvere l'incongruenza fra le due procedure, la variante di PR ripropone il vincolo di posteggio pubblico già approvato nella revisione di PR accompagnata da una richiesta di dissodamento.

Dal profilo normativo non sono necessarie modifiche delle norme d'attuazione. Il posteggio P1 presenta la stessa dimensione del vincolo già adottato dal Consiglio comunale.

### **Strada di servizio in località Ciossa**

Secondo il PR in vigore l'accesso alla zona industriale in località Ciossa è garantito dalla strada di servizio che, dalla rotonda sulla strada cantonale, si sviluppa fino all'interno del piano di quartiere.

In accordo con i proprietari interessati dal PQ, il Municipio ha deciso di stralciare la parte terminale di questa strada e di assegnare questa superficie alla zona per la quale è necessario il piano di

quartiere. I proprietari dovranno definire l'organizzazione del traffico all'interno del comparto nell'ambito del piano di quartiere, garantendo anche i diritti di passo attualmente esistenti.

Il vincolo di strada di proprietà pubblica viene mantenuto fino al confine con il mapp. 548, in corrispondenza di un'area già oggi utilizzata come piazza di scambio/piazza di giro (mapp. 551).

### **Aggiornamento del piano del traffico**

Il Consiglio di Stato ha espresso diverse osservazioni di carattere formale su alcuni elementi del piano del traffico, richiedendone l'aggiornamento secondo il recente "Manuale per l'elaborazione del piano del traffico".

Con la presente variante di PR si procede pertanto all'elaborazione di un piano del traffico di carattere vincolante e di una tavola complementare al piano del traffico (di carattere indicativo).

### **Piano del traffico vincolante (piano N.3) in scala 1:2'000**

In particolare si osserva che:

- la rete stradale è suddivisa secondo le seguenti funzioni:
  - autostrada;
  - strada principale;
  - strada di collegamento;
  - strada di raccolta;
  - strada di servizio.

Spariscono invece le funzioni di strade collettrici, strade di quartiere, strade secondarie esistenti e strade di RT

- non sono più indicati i marciapiedi a fianco del campo stradale, ma unicamente l'area stradale complessiva, senza distinzione fra campo stradale e marciapiede. Si tratta di una diversa modalità d'indicazione che non comporta alcuna modifica, rispetto al piano del traffico adottato dal Consiglio comunale (di Sigirino), della larghezza complessiva della strada e dei relativi vincoli espropriativi
- i posteggi pubblici sono indicati nello stesso modo del precedente piano del traffico adottato dal Consiglio comunale (tutti i posteggi pubblici sono in superficie). L'indicazione della capienza approssimativa dei posteggi è illustrata nella tavola complementare N. 3A di carattere indicativo.
- sono indicate, in tratteggio blu, le linee d'arretramento che devono rispettare i nuovi edifici dalle strade, dai posteggi pubblici e, in alcuni casi, dai percorsi pedonali.

### **Tavola complementare di carattere indicativo N. 3A (scala 1:2'000)**

Sono indicati l'organizzazione del traffico e trasporti pubblici e la rete dei percorsi pedonali e ciclabili.

### **Linee d'arretramento dalle strade**

Con la presente variante di PR sono definite, come richiesto dal CdS, le linee d'arretramento che devono rispettare nuovi edifici o impianti verso le strade di PR, i posteggi pubblici e, in alcuni casi, verso i percorsi pedonali (non all'interno dei nuclei storici).

Per facilitare la lettura dei piani le linee d'arretramento sono introdotte sia sul piano delle zone, che sul piano del traffico vincolante. Inoltre, nella tavola complementare al piano del traffico, è indicata anche la distanza dell'arretramento misurata dal ciglio dell'area stradale (campo stradale o marciapiede).

Le disposizioni normative sono aggiornate con:

- lo stralcio delle misure delle distanze verso le strade;
- l'introduzione del riferimento alle linee d'arretramento indicate nel piano del traffico e delle zone;
- la precisazione di quali impianti e costruzioni devono rispettare le linee d'arretramento.

## **Disposizioni normative**

A seguito dell'aggiornamento grafico del piano del traffico è stato necessario procedere ad una riformulazione aggiornata e completa delle disposizioni normative relative agli elementi del piano del traffico e con l'aggiornamento delle disposizioni relative alle autorimesse e posteggi privati (art. 47 NAPR), adeguandole al nuovo regolamento cantonale posteggi privati (Rcpp).

## **PIANO AP-CP (PIANO N. 3/4)**

### **Cimitero**

Nell'ambito dell'approvazione della revisione di PR il CdS ha approvato il vincolo EAP5, respingendo i ricorsi inoltrati dai proprietari dei mapp. 173 e 161, che contestavano l'estensione del vincolo pubblico.

Il Municipio di Sigirino aveva in seguito allestito uno studio preliminare del cimitero, che è stato allegato al piano di indirizzo esaminato preliminarmente dal Dipartimento del territorio. Questo studio ha permesso di dimostrare che il vincolo contenuto nel PR in vigore è sovradimensionato rispetto alle reali necessità ed è quindi dato l'interesse pubblico che ne giustifica la riduzione.

Con la presente proposta il Municipio di Monteceneri ha deciso di ridurre ulteriormente la superficie del cimitero, tenendo conto dell'ampliamento del cimitero deciso dal Consiglio comunale e nel frattempo realizzato. Questa soluzione permette inoltre di salvaguardare, come richiesto anche dall'Ufficio dei beni culturali, il percorso pedonale esistente fra il cimitero e la parte nord del nucleo di Vianco (mapp. 169: carrale delimitata su entrambi i lati da muri a secco).

Pertanto il vincolo EAP5 è stato aggiornato comprendendo, oltre alla superficie del mapp. 164 (cimitero esistente), una superficie triangolare sul mapp. 161, coerentemente alla delimitazione scaturita dai recenti interventi urgenti di ampliamento del cimitero, e i mapp. 170-171 (proprietà comunale).

La variante di PR è completata con la riassegnazione del vincolo di percorso pedonale al mapp. 169 (carrale) e l'attribuzione delle superfici liberate dal vincolo EAP alle zone limitrofe NV (mapp. 172) e NT (mapp. 161).

Dal profilo normativo non sono necessarie modifiche delle norme d'attuazione.

Dal profilo degli investimenti la variante di PR comporta una riduzione dei costi a carico del Comune (superficie più ridotta).

### **Area di compostaggio**

Il CdS non ha approvato il vincolo EAP6 «Area di compostaggio per rifiuti organici», ubicato nella campagna antistante il nucleo di Osignano, in quanto:

- la posizione è conflittuale con gli interessi di protezione del paesaggio;
- il vincolo è situato su un fondo compreso nel perimetro delle infrastrutture AlpTransit;
- la diminuzione di territorio agricolo non è accompagnata da una proposta di compensazione agricola.

Il Municipio osserva:

- la situazione del fondo è stata modificata in modo definitivo dalla presenza del cantiere AlpTransit. In particolare è stato modificato il tracciato del riale e della strada di servizio che dà l'accesso al mapp. 436;
- l'area di compostaggio odierna, seppure temporanea, potrà essere utilizzata dalla popolazione per almeno i prossimi 8-10 anni, ossia fino allo smantellamento delle opere temporanee di AlpTransit e al ripristino della situazione originaria;
- è verosimile che a quel momento sarà possibile trovare una soluzione più confacente, tenuto conto anche dell'aggregazione comunale.

Trattandosi di una questione ancora aperta con AlpTransit, qualora dovesse sorgere la necessità di trovare una soluzione alternativa prima dello smantellamento del cantiere, sarà AlpTransit stessa che dovrà provvedere, a trovare un'adeguata soluzione al problema.

Per il momento il Municipio propone pertanto di non istituire alcun vincolo pubblico per l'area di compostaggio definitiva, fermo restando che prima di procedere allo smantellamento dell'area di compostaggio temporanea e alla realizzazione dell'infrastruttura definitiva, il Municipio elaborerà una variante di PR.

## Centro di protezione civile

Il CdS ha segnalato che il Comuni deve realizzare un rifugio pubblico per la propria popolazione che ne è attualmente sprovvista (a Siginino vi era un disavanzo di 284 posti protetti).

In questa fase non viene tuttavia formulata alcuna proposta in quanto si tratta di un aspetto che dovrà essere approfondito sulla base della nuova situazione territoriale dopo l'avvenuta aggregazione.

## NORME DI ATTUAZIONE

Le varianti di PR proposte richiedono diverse modifiche delle norme d'attuazione in vigore.

La tabella che segue ne illustra i contenuti sostanziali.

Per le modifiche del testo, rinviamo alle norme di attuazione allegate. Il fascicolo comprende il testo in vigore, il testo nuovo (in rosso) e i testi stralciati (~~rosso barrato~~)

Articolo		Descrizione variante
<b>PRESCRIZIONI GENERALI</b>		
4	Ripartizione del territorio comunale in zone	Stralcio dall'elenco di: zona privata di interesse pubblico (PIP) in quanto non trova riscontro nei piani zona indicativa della discarica Alptransit area autostradale di servizio
9	Definizioni	Stralcio dei seguenti capoversi: cpv. 6 <u>Molestia</u> stralcio del secondo capoverso, in quanto si tratta di un concetto superato e fanno stato OIF e i gradi di sensibilità. Il primo capoverso è mantenuto e riformulato come da proposta del DT nell'esame preliminare, in quanto permette di definire la compatibilità di determinate attività rispetto alla destinazione d'uso. cpv. 8 <u>Linea di arretramento</u> sostituita dal nuovo art. 50 NAPR nel piano del traffico cpv. 6-12 rinumerazione -cpv. 5 <u>Indice di edificabilità</u> Modifica del richiamo della norma SIA di riferimento (SIA 416 e non 116, ormai abrogata) e precisazione che il volume computato è solo quello fuori terra
10	Distanze	Cpv.2 <u>Distanze da confine</u> Distanza di 3.00 m anche per il nucleo di tamponamento (con conseguente stralcio dalla disposizione di zona) Cpv. 3 <u>Distanze per costruzioni accessorie</u> Si introduce la possibilità di costruire costruzioni accessorie a confine, se senza aperture, e si modifica la distanza minima verso edifici principali su fondi contigui (3 m), rendendola idnetica alla distanza minima da confine per costruzioni principali Cpv. 4 <u>Distanza dall'area pubblica</u> Adeguamento dei cpv. 4.2 e 4.3 a seguito dell'introduzione delle linee d'arretramento dalle strade e dai corsi d'acqua. Aggiornamento possibilità di deroga anche a NT Cpv. 5 <u>Distanza dal bosco</u> Riformulazione dell'articolo in conformità a LFo (limite accertato).

<i>Articolo</i>		<i>Descrizione variante</i>
17	Piano di quartiere facoltativo	Stralcio dell'art. 17 NAPR per uniformare il PR alla recente modifica dell'art. 56 LALPT, entrata in vigore il 15.12.2009, che ha stralciato i piani di quartiere facoltativi (restano per contro in vigore i piani di quartieri obbligatori, come ad es. il PQ1)
19	Terrapieni, muri di sostegno e di controriva, scarpate, muri di cinta	Cpv. a <u>Sistemazione del terreno</u> Stralcio del modo di valutare la sistemazione del terreno all'interno del fondo (media fra 4 sezioni del terreno) e a confine, nonché della richiesta di presentare 4 sezioni del geometra Modifica richiesta delle sezioni ufficiali del geometra
		Cpv. b <u>Altezza massima muri di sostegno</u> diminuzione da 1.7 m a 1.5 m, per renderla congruente con l'altezza ammessa per i terrapieni precisazione dell'altezza massima degli elementi sopra i muri di sostegno per uniformarli all'altezza dei muri di cinta
		Cpv. d <u>Muri di cinta</u> Introduzione della possibilità di imporre misure opportune per garantire la visuale per il traffico e di disposizioni in merito all'ubicazione di opere di cinta definitive e provvisorie.
21	Allineamenti	Stralcio dell'articolo in quanto l'indicazione "di regola" non ha alcuna base legale
24	Costruzioni a cavallo dei confini	Stralcio dell'articolo in quanto privo di base legale. Infatti è possibile realizzare una costruzione a cavallo dei due fondi senza dover procedere ad una riunione dei fondi.
<b>PIANO DEL PAESAGGIO</b>		
26	Area forestale	Ridefinizione completa dell'articolo, conformemente a quanto stabilito dalla LFo.
27	Zona agricola	Cpv. 1 Suddivisione della zona agricola in superficie SAC e altri terreni, che nell'interesse generale, devono essere riservati all'agricoltura.
		Cpv. 2 Precisazione della gestione agricola razionale del territorio
		Cpv. 3 Stralcio testo "in linea di principio" e precisazione del tipo di vincolo
30bis	Passaggio faunistico e zona di protezione della natura	Nuovo articolo concernente il passaggio faunistico introdotto in base ai piani AlpTransit, con le relative disposizioni di protezione della natura.
35	Beni culturali	Titolo modificato da "Monumenti culturali" in "Beni culturali". Aggiornamento elenco dei monumenti culturali. Introduzione disposizione per perimetro di rispetto della chiesa di S.Andrea.
<b>PIANO DELLE ZONE</b>		
39	Nucleo di tamponamento	Stralcio delle distanze dalle strade e dal confine, in quanto già indicate altrove
40	Zona residenziale Re	Cpv. a <u>Destinazione d'uso</u> Stralcio del concetto di molestia e sostituzione con attività compatibili con la destinazione d'uso principale (residenza)
41	Zona artigianale Ar	Cpv. a <u>Destinazione d'uso</u> Stralcio del concetto di molestia
		Cpv. b <u>Indice di edificabilità</u> Stralcio dell'indicazione che l'l.e. è riferito al solo volume fuori terra (già definito all'art. 9 cpv. 5)
		Cpv. f <u>Zona NOVA</u> Stralcio del cpv. in quanto l'attribuzione di questo comparto alla zona edificabile (Ar) è stata abbandonata

Articolo		Descrizione variante	
42	Zona industriale I	Cpv. a	<u>Destinazione d'uso</u> Stralcio del concetto di molestia e definizione delle attività ammesse (costruzioni a contenuti industriali)
		Cpv. b	<u>Indice di edificabilità</u> Stralcio dell'indicazione che l'l.e. è riferito al solo volume fuori terra (già definito all'art. 9 cpv. 5)
Consequente aggiornamento della numerazione dei cpv.			
42bis	Piano di quartiere PQ1		<u>Indice di edificabilità</u> Stralcio dell'indicazione che l'l.e. è riferito al solo volume fuori terra in quanto già definito all'art. 9 cpv. 5 NAPR.
45	Gradi di sensibilità al rumore	Titolo	Modificato da "Zona soggetta a perizia fonica" a "Gradi di sensibilità al rumore"
		Cpv. 1	<u>Attribuzione gradi di sensibilità</u> Stralcio dell'indicazione "alle zone di PR incluse nel perimetro edificabile" in quanto il grado di sensibilità è assegnato anche alla zona agricola
		Cpv. 2	Nuovo cpv. con richiamo alla <u>legislazione federale vigente</u> (OIF)
		Cpv. 3	Nuovo cpv. con richiamo all'art. 31 OIF per i <u>comparti sottoposti a immissioni foniche superiori ai VLI</u> e conseguente obbligo di presentare una perizia fonica
<b>PIANO DEL TRAFFICO</b>			
47	Elementi piano del traffico	Nuovo articolo comprendente tutti gli elementi indicati nel piano del traffico vincolante (N. 3)	
48	Strade	Nuovo articolo con l'elenco delle strade indicate nel piano del traffico vincolante (N. 3) e relative disposizioni particolari.	
49	Percorsi pedonali e ciclopiste	Nuovo articolo con l'elenco di pedonali e ciclopiste indicati nel piano del traffico vincolante (N. 3) e relative disposizioni particolari.	
50	Linee d'arretramento	Nuovo articolo sulle linee di arretramento dalle strade indicate nei piani del traffico e delle zone, con relative disposizioni particolari (applicazione linee di arretramento e possibilità di deroga)	
51	Posteggi pubblici	Nuovo articolo con l'elenco dei vincoli di posteggio pubblico, con capienza approssimativa.	
52	Trasporti pubblici	Nuovo articolo relativo agli elementi del trasporto pubblico indicati nel piano del traffico vincolante.	
53	Autorimesse e parcheggi su area privata	Aggiornamento del precedente art. 47 NAPR con: - adeguamento dal fabbisogno di posteggi al recente Regolamento cantonale posteggi privati (Rcpp entrato in vigore il 01.01.2006) - stralcio dell'indicazione della pendenza massima che devono avere le rampe (si tratta di una disposizione già definita all'art. 54) - stralcio della distanza minima di un posteggio aperto: i posteggi scoperti non devono rispettare alcun arretramento, mentre altri elementi costruiti (ad es. posteggi coperti come tettoie non chiuse lateralmente) devono rispettare gli arretramenti definiti all'art. 50	
54	Accessi verso l'area pubblica	Aggiunta nuovo cpv. c relativo alle caratteristiche degli accessi, con richiamo alla norma VSS, e nuova numerazione (ex-art. 48)	
55	Strade private e coattive per autoveicoli	Nuova numerazione (ex-art.49)	

	Articolo	Descrizione variante
<b>PIANO EAP</b>		
56	Edifici e attrezzature di interesse pubblico	Stralcio dell'indicazione "attrezzature private d'interesse pubblico (canile)" in quanto, come segnalato dal CdS, non trova alcuna corrispondenza sul piano EPAP, e nuova numerazione (ex-art. 50)
57	Piano indicativo dei servizi tecnologici	Nuova numerazione (ex-art.51)

## PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

Il programma di realizzazione è riferito esclusivamente alle opere oggetto di variante di PR, ossia quelle opere che non erano già state adottate precedentemente dal Consiglio comunale in sede di revisione di PR.

Nel presente documento non si procede ad una verifica globale della sostenibilità finanziaria per tutto il Comune, in quanto:

- gli investimenti legati alle opere oggetto di variante di PR sono limitati e facilmente sopportabili dalla situazione finanziaria attuale del Comune
- Sigirino è una delle cinque Sezioni del Comune di Monteceneri, di conseguenza una verifica della sostenibilità finanziaria avrebbe senso solo se estesa globalmente anche alle altre sezioni del nuovo Comune (si tratterà di una verifica che dovrà essere promossa in futuro considerando le opere di tutti i piani regolatori in vigore).

## INVESTIMENTI

### Realizzazione delle opere

Le varianti di PR che comportano degli investimenti a carico del Comune sono:

- i nuovi posteggi pubblici a Osignano e Vianco;
- la strada di servizio in località Ciossa;
- l'ampliamento del cimitero.

La realizzazione di queste opere **non** genera costi supplementari a carico del Comune rispetto a quanto già adottato in sede di revisione di PR, in quanto:

- il posteggio P1 a Osignano è identico a quello già adottato a suo tempo dal Consiglio comunale (stesso costo). La variante si limita infatti a formalizzare la richiesta di dissodamento per l'ampliamento del posteggio;
- il posteggio P2 presenta una superficie complessiva di ca. 400 m<sup>2</sup>, pari a ca. la metà del posteggio adottato a suo tempo dal Consiglio comunale. Si può dunque valutare un **minor costo** di Fr. 66'000.-
- il posteggio P9 a Vianco presenta una superficie ridotta rispetto a quella del posteggio adottato a suo tempo dal Consiglio comunale (155 m<sup>2</sup> anziché 650 m<sup>2</sup>). Il **minor costo** è valutabile in Fr. 139'500.-;
- la riduzione della piazza di giro per la strada di servizio in località Ciossa permette un **ulteriore risparmio** di Fr. 24'300 (superficie di ca. 550 m<sup>2</sup> anziché 1'650 m<sup>2</sup>)
- il vincolo per l'ampliamento del cimitero presenta un'estensione più ridotta rispetto a quello a suo tempo adottato dal Consiglio comunale. Il **minor costo** è valutabile in Fr. 204'000.-

Complessivamente le varianti proposte consentono un **minor costo di Fr. 433'800**, rispetto al programma di realizzazione del PR adottato dal Consiglio comunale di Sigirino; tale importo corrisponde al 7.6% degli investimenti di Fr. 5'700'000 indicati a suo tempo.

Gli unici nuovi investimenti che richiedono l'adozione di un credito da parte del Consiglio comunale sono quelli relativi alla **compensazione agricola** per la sottrazione di terreno agricolo per la realizzazione dei posteggi P2 a Osignano e P9 a Vianco.

## Compensazione agricola

La realizzazione dei posteggi P2 a Osignano e P9 a Vianco comportano una sottrazione di territorio agricolo di 318 m<sup>2</sup> (mapp. 98 e 245 in zona SAC), che richiedono una compensazione agricola ai sensi della Legge cantonale sulla conservazione del territorio agricolo (LTagr).

Parte del vincolo di posteggio P9 riguarda anche il mappale 244, che secondo il PR in vigore è attribuito alla zona traffico (piazza di giro terminale della strada di servizio). Questo vincolo è sostituito in parte dall'area del nuovo posteggio pubblico, mentre la parte restante non interessata dal posteggio pubblico è assegnata alla zona agricola ed è presa in considerazione come compensazione agricola reale (40 m<sup>2</sup>).

Il calcolo della compensazione pecuniaria è elaborato conformemente alla RLTagr, applicando i seguenti parametri approvati dal Consiglio di Stato con preavviso vincolante:

- la superficie sottratta al territorio agricolo (mapp. 98-245) 318 m<sup>2</sup>
- la superficie di compensazione reale (mapp. 244) 40 m<sup>2</sup>
- la superficie da compensare con contributo pecuniario 278 m<sup>2</sup>
- valore commerciale < 50 Fr./m<sup>2</sup>
- valore di reddito agricolo 0.49 Fr./m<sup>2</sup>
- coefficiente secondo art. 3 RLTAgr 45
- contributo pecuniario unitario 0.49 Fr./m<sup>2</sup> x 45 = 22.05 Fr.

Sulla base di questi parametri si ottiene il seguente contributo di **compensazione agricola**

• superfici da compensare	7'012 Fr.
• superficie di compenso reale	-882 Fr.
<hr/>	
• Totale	6'130 Fr.
• Aliquota di riduzione (forza finanziaria del Comune) -15%	-919 Fr.
<hr/>	
Contributo pecuniario netto	5'210 Fr.

In conclusione **l'unico nuovo investimento** che richiede l'adozione da parte del Consiglio comunale è quello relativo alla compensazione agricola per la realizzazione dei posteggi P2 e P9, che ammonta a **5'210 Fr.** e che il Comune è tenuto a versare al momento dell'approvazione delle varianti di PR da parte del CdS.

## VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Di regola la verifica della sostenibilità finanziaria va eseguita in base ai contenuti della direttiva cantonale «La sostenibilità finanziaria dei Piani regolatori e programma di realizzazione» del giugno 2007, che permette di tenere conto non solo degli investimenti di PR illustrato nei capitoli precedenti, ma anche degli altri investimenti programmati, non legati al PR, rispettivamente dei costi e dei ricavi indotti a gestione corrente dalle opere di PR. L'obiettivo stabilito dalla direttiva è quello di non superare, alla fine dei 15 anni di durata del PR, la soglia di debito pubblico pro capite di 4'000.-- Fr./abitante.

Per le varianti di PR qui proposte, la la sostenibilità finanziaria degli interventi proposti **non** è stata approfondita secondo quanto stabilito dalla direttiva, per i seguenti motivi:

- le varianti di PR riguardano elementi puntuali che si sono resi necessari a seguito della procedura di approvazione del PR e **prevedono un minor costo**, con conseguenti minori oneri a carico del Comune, rispetto alla revisione di PR adottata dal Consiglio comunale di Sigrino
- l'unico nuovo investimento a carico del Comune riguarda la compensazione agricola per la sottrazione di territorio agricolo, per la quale è stato calcolato un contributo netto di Fr. 5'210.-

- nel frattempo, Sigirino è diventato una delle cinque Sezioni del Comune di Monteceneri: una verifica della sostenibilità finanziaria ha senso solo se rapportata alla nuova situazione territoriale.

Sulla base di questi dati si può concludere che l'entità ridotta dei nuovi investimenti generati dalle presenti varianti di PR è sostenibile dal profilo finanziario, senza che sia necessario procedere ad una verifica specifica della sostenibilità finanziaria.

Sarà comunque opportuno prevedere, nell'ambito del processo di revisione/armonizzazione del PR di Monteceneri, una verifica globale della sostenibilità finanziaria dei contenuti di PR di tutte le Sezioni del Comune.

## DISPOSITIVO D'APPROVAZIONE

In conclusione, richiamati il rapporto di pianificazione, le norme di attuazione ed il programma di realizzazione per esteso come parte integrante del presente messaggio si invita il Consiglio comunale a voler

### r i s o l v e r e :

1. sono approvati gli **elaborati grafici** relativi alle varianti di PR e segnatamente:

Piano N. 1	Piano del paesaggio	(scala 1:2'000)
Piano N. 2	Piano delle zone	(scala 1:2'000)
Piano N. 3/4	Piano del traffico e AP-CP	(scala 1:2'000)
Piano N. 3A	Tavola complementare al piano del traffico (di carattere indicativo)	(scala 1:2'000)

2. sono approvate le seguenti modifiche alle **norme d'attuazione** di PR:

Art. 4	Ripartizione del territorio comunale in zone
Art. 9	Definizioni
Art. 10	Distanze
Art. 17	Piano di quartiere facoltativo (STRALCIO)
Art. 19	Terrapieni, muri di sostegno e di controriva, scarpate, muri di cinta
Art. 21	Allineamenti (STRALCIO)
Art. 24	Costruzioni a cavallo dei confini (STRALCIO)
Art. 26	Area forestale
Art. 27	Zona agricola
Art. 30 bis	Passaggio faunistico e relativa zona di protezione della natura (NUOVO)
Art. 35	Beni culturali
Art. 39	Nucleo di tamponamento (NT)
Art. 40	Zona residenziale estensiva (Re)
Art. 41	Zona Artigianale (Ar)
Art. 42	Zona Industriale (I)
Art. 42 bis	Piano di quartiere PQ1
Art. 45	Gradi di sensibilità al rumore
Art. 47	Elementi piano del traffico (NUOVO)

Art. 48	Strade (NUOVO)
Art. 49	Percorsi pedonali e ciclopiste (NUOVO)
Art. 50	Linee d'arretramento (NUOVO)
Art. 51	Posteggi pubblici (NUOVO)
Art. 52	Trasporti pubblici (NUOVO)
Art. 53	Autorimesse e parcheggi su area privata
Art. 54	Accessi verso l'area pubblica
Art. 55	Strade private e coattive per autoveicoli
Art. 56	Edifici e attrezzature di interesse pubblico (EAP)
Art. 57	Definizione

3. sono approvati il **rapporto di pianificazione** ed il **programma di realizzazione** (di carattere indicativo) delle varianti di PR
4. è approvato il **credito di 5'210 Fr.** per la compensazione agricola pecuniaria per la sottrazione di 318 m2 di territorio agricolo in località Osignano e Vianco
5. gli atti delle varianti di PR sono approvati nel **loro complesso**.

#### **PER IL MUNICIPIO**

Il Sindaco:

*E.Filippini*

Il Segretario:

*L.Leoni*

#### **Allegati:**

**Tabella riassuntiva dei contenuti delle varianti**

**Norme di attuazione**

**Commissioni incaricate dell'esame: Gestione, Pianificazione e Petizioni**